

Istituto Comprensivo Rignano – Incisa Valdarno

Percorsi didattici scuola primaria



Life skills, “diari di scuola”

classi 3^A – 3^B
Scuola Primaria Incisa
a.s. 2014-2015

Analisi della situazione iniziale

Spesso nelle due classi, si formano piccoli gruppi chiusi che tendono ad escludere gli altri e, soprattutto nei momenti di gioco libero, si verificano piccoli conflitti tra gli alunni che richiedono l'intervento delle insegnanti, senza cercare di risolvere il problema tra loro e senza cercare di comprendere il punto di vista dell'altro.

Strategia adottata

Abbiamo deciso di lavorare sulle emozioni, utilizzando anche le fiabe e il gioco, in modo da:

- sollecitare la capacità di ascolto e di osservazione di sé e dell'altro, delle proprie e altrui sensazioni;
- saper riflettere su quanto fatto da sé e dagli altri;
- discriminare e qualificare gli stati emotivi;
- essere in grado di comunicare i propri pensieri;
- di sviluppare la capacità di entrare in rapporto empatico con gli altri.

Il progetto si è sviluppato in tre percorsi:

1. Alla scoperta delle emozioni
2. La musica e le emozioni
3. Giocando con le fiabe

Modalità organizzative

Circle time, attività individuali, a piccoli gruppi e collettive.

Lo stesso percorso è stato effettuato contemporaneamente nelle due classi ed è stato programmato e svolto con la collaborazione di tutte le insegnanti del team.

Osservazioni da parte degli alunni

I bambini hanno seguito l'intero percorso con interesse, partecipando e collaborando fra loro.

Soprattutto chi ha più difficoltà ha parlato più facilmente delle emozioni provate quando all'interno della classe succedeva qualcosa.

Per i bambini è stato positivo anche il fatto di prendere consapevolezza che gli altri provano le stesse sensazioni che possono sentire loro.

Ecco alcune frasi dette dagli alunni:

“Tutti proviamo le stesse emozioni!”

“Anche io mi sono sentito triste”

“Proviamo tutti anche delle emozioni negative!”

“Anche noi qualche volta ci sentiamo soli”

“Mettersi nei panni degli altri ci aiuta a litigare di meno!”

Osservazioni conclusive dell'attività

Il percorso ha aiutato tutta la classe ad essere più consapevole delle proprie emozioni e quindi a comprendere di più i compagni in difficoltà.

L'uso dei personaggi delle fiabe ha permesso ai bambini di esprimere meglio le proprie emozioni. Soprattutto scrivere la "fiaba a rovescio", dove il protagonista diventa il personaggio cattivo (in questo caso il lupo), ha permesso ai bambini di immedesimarsi in lui, di riflettere su cosa può provare e sui motivi che lo spingono a comportarsi in un determinato modo.

Tutto il percorso è stato molto interessante. Inizialmente era prevista anche una recita della storia inventata che poi non siamo riuscite a realizzare per motivi di tempo.